

Att. del. 17-08-98  
ol. 31-08-98



COMUNE DI TAGLIACOZZO  
PROVINCIA DI L'AQUILA

Atti del Sindaco n. 78

**IL SINDACO**

**Premesso** che con contratto in data 29.10.1961, Rep. n. 48826 del notaio Napolitano, stipulato tra la soc. Marsia spa e l'Amministrazione Separata della montagna Curio, assegnata in uso civico alla frazione di Roccacerro di Tagliacozzo, furono ceduti alla soc. Marsia 103 ettari di terreno gravato da uso civico per la realizzazione del comprensorio turistico di Marsia, con la espressa previsione (art. 9) della retrocessione in favore dell'Amministrazione Separata delle vie, strade e piazze che, decorsi 35 anni dalla stipula del contratto, fossero ancora in proprietà della soc. Marsia spa, nonché, nella misura del 60%, degli impianti sciiviari realizzati nel comprensorio;

**Atteso** che con atto del 21.9.1966 del notaio Polidori fu costituito il Consorzio di Marsia, avente per scopo la manutenzione, l'esercizio, la costruzione ed il ripristino di opere stradali, idriche, fognarie, di illuminazione pubblica, ecc., relativi al comprensorio di Marsia;

**Constatato** che con atto del 30.10.1996 la soc. Marsia (ora srl) ha adempiuto a quanto stabilito dal richiamato art. 9 del contratto Napolitano e pertanto ha riconsegnato all'Amministrazione Separata tutte le strade e piazze del comprensorio;

**Richiamata** al riguardo la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 25.6.1999, esecutiva, con la quale, a seguito della ricognizione della situazione giuridico-amministrativa del comprensorio di Marsia, si è affermata la natura pubblica delle strade e piazze del comprensorio, e pertanto si è constatata la indisponibilità giuridica su dette strade e piazze del comprensorio da parte del Consorzio di Marsia, che quindi non ha oggi alcun titolo che lo legittimi alla gestione dei beni in questione, gestione riservata per legge all'Ente pubblico;

**Visto** inoltre il verbale di conciliazione dell'1.4.1971 cron. n. 147, registrato a L'Aquila il 18.10.1971 al n. 747 ed approvato con ordinanza del Commissariato regionale per la liquidazione degli usi civici degli Abruzzi di L'Aquila del 19.4.1971 cron. 149 rep. 1, registrata a L'Aquila il 18.10.1971 al n. 745, con il quale, nel confermare, ratificare e convalidare l'atto di compravendita del 1961 (cd. contratto Napolitano), le parti stabilivano che "le strade, i piazzali, i larghi destinati all'uso collettivo sono soggetti all'uso pubblico di circolazione" (art. 7 del verbale di conciliazione);

**Rilevato** pertanto che, anche prima della scadenza del contratto Napolitano, le strade e piazze del comprensorio erano soggette ad uso pubblico;

**Constatato** tuttavia che sulla strada di accesso alla montagna Curio ed al comprensorio di Marsia, costruita a servizio della località stessa, è stata installata da parte del Consorzio di Marsia, in data posteriore al 16.7.1999, una sbarra mobile con opere annesse, che provoca limitazioni al libero transito;

**Ravvisata** pertanto la necessità di assicurare a tutti l'uso pubblico delle strade e piazze del comprensorio, e pertanto il libero transito sulle stesse;

**Ravvisata** inoltre la necessità di assicurare a questo Ente l'esercizio delle funzioni pubbliche di proprie competenza, comprese le funzioni di polizia municipale, commerciale ed amministrativa, su detto comprensorio, che appartiene al territorio comunale di Tagliacozzo;

**Atteso** in particolare che l'apposizione della sbarra costituisce un intollerabile ostacolo al predetto esercizio, che non può essere minimamente limitato o compresso, nemmeno attraverso forme indirette costituite dal dover acquisire l'autorizzazione di un soggetto privato (quale è il Consorzio di Marsia) all'accesso al suddetto comprensorio o anche solo dal dover essere soggetti al controllo, da parte del medesimo privato, sull'accesso stesso;

**Rammentato** inoltre che la strada sulla quale è stata apposta la sbarra in questione costituisce l'unico accesso a strade ed aree pubbliche poste al di fuori del comprensorio di Marsia, e che pertanto il Comune di Tagliacozzo, nonché L'Amministrazione Separata della montagna Curio, vantano il diritto assoluto di passaggio per l'accesso a dette strade ed aree;

**Ritenuto** che unitamente alla sbarra debbano essere rimosse tutte le pertinenze fisse e mobili annesse alla sbarra stessa;

**Visto** l'art. 38 della legge n. 142/1990;

### **ORDINA**

**L'immediata rimozione della sbarra apposta sulla strada di accesso alla montagna Curio e precisamente all'ingresso della località Marsia, ivi comprese tutte le pertinenze fisse e/o mobili.**

### **INVITA**

pertanto il Consorzio di Marsia a provvedere, **entro 3 (tre) giorni dalla notifica** della presente ordinanza, a dare esatto e puntuale adempimento a quest'ultima, preavvertendo che in caso contrario provvederà in via d'urgenza e a propria cura l'Amministrazione Comunale, a spese del Consorzio, rimettendo ad esso regolare fattura dei lavori eseguiti.

### **AFFIDA**

l'incarico di far rispettare la presente ordinanza alla Polizia Municipale ed alle Forze dell'Ordine tutte.

La presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Tagliacozzo.

Tagliacozzo, li 16.08.1999



Il Sindaco  
Ing. Vincenzo Casale